

Capitolato speciale

PROCEDURA APERTA EX ART. 60, D.LGS. 50/2016
per l'affidamento del Servizio di trasporto dei rifiuti aventi codice EER 20.01.08
(*rifiuti urbani biodegradabili di cucine e mense da raccolta differenziata*),
provenienti dall'Impianto di Giffoni Valle Piana (SA), Loc. Sardone, verso
impianti autorizzati al recupero.

GARA N. 8885335– CIG 9584404463



EcoAmbiente Salerno S.p.A

Sede legale:

Via Sabato Visco, 20 - 84131 Salerno

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA

Via Sabato Visco, 20 84132 Salerno
Tel. 089.333545 / Fax. 089.7728743
www.ecoambientesalerno.it
info@ecoambientesalerno.it
C.F./P.IVA 04773540655 – REA Salerno 392505

SEDE OPERATIVA

Via Bosco II, S.P. 195 Z.I.
84091 Battipaglia (SA)
Tel. 0828.318039 / Fax. 0828.318045



INDICE GENERALE

Sommario

PREMESSE	3
ART. 1 INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZIO	3
ART. 2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CICLO PRODUTTIVO DELLA TRASFERENZA DI SARDONE .	4
ART. 3 DURATA E CONTROLLO DEL SERVIZIO	4
ART. 4 QUANTITATIVI OGGETTO DEL SERVIZIO	6
ART. 5 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO	7
ART. 6 MEZZI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	7
ART. 7 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	7
ART. 8 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	9
ART. 9 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	10



PREMESSE

Con ultima Delibera n. 127 di cui al Verbale n. 18 del 26.10.2022 del Consiglio di Amministrazione della «EcoAmbiente Salerno S.p.A.» è stata indetta procedura di gara aperta - ex art. 60. D.lgs. 50/2016 - da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso» (ex art. 95, co. 4, lettera “b”, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), per l’affidamento del Servizio semestrale di trasporto dei rifiuti aventi codice EER 20.01.08 provenienti dall’impianto di Messa in Riserva e Trasferenza di Giffoni Valle Piana, in località Sardone, e diretti agli Impianti “S.E.S.A.”, nel Comune di Este (PD) e “Montello”, nel Comune di Montello (BG).

- Il luogo di svolgimento del servizio è l’impianto di Trasferenza e Stoccaggio di Sardone in Giffoni Valle Piana (SA) - (NUTS ITF35).
- Il Resp.le Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è il dott. Gerardo SABATO.
- Il Direttore dell’Esecuzione del Contratto, ai sensi del richiamato Codice, è il rag. Arsenio TUCCI.

ART. 1 INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZIO

La presente procedura di gara ha per oggetto l’esecuzione del servizio semestrale di trasporto dei rifiuti aventi codice EER 20.01.08 prodotti dall’impianto di Messa in Riserva e Trasferenza di Sardone in Giffoni Valle Piana (SA) – (d’ora in poi denominata Trasferenza di Sardone), e diretti agli Impianti “S.E.S.A.” di Este (PD) e “Montello” di Montello (BG).

Il rifiuto da trasportare, avente codice EER 20.01.08, prodotto in forma tal quale/sfuso, è stimato in un quantitativo di circa 26.000 tonnellate complessive semestrali (circa 4.000 tonnellate mensili).

La ditta aggiudicataria riceverà i corrispettivi solo per i quantitativi effettivamente trasportati.

La Stazione Appaltante provvederà al caricamento dei rifiuti, all’interno della Trasferenza di Sardone, sugli automezzi utilizzati dall’aggiudicatario nonché alla compilazione ed emissione del formulario di identificazione del rifiuto (FIR).

L’impresa aggiudicataria invierà gli automezzi giornalieri secondo la programmazione inviata dalla Stazione Appaltante, assicurando sempre l’espletamento del servizio e dovrà rispettare i giorni e gli orari di carico presso la Trasferenza di Sardone.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, nell’esecuzione del servizio, la massima flessibilità alla Stazione Appaltante, intesa nel senso di rispondere con tempestività alle esigenze che, di volta in volta, saranno da questa palesate.

Il trasporto dovrà essere effettuato con mezzi idonei e regolarmente iscritti all’Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.M. n. 120 del 3.6.2014.

Tutte le operazioni di carico e scarico (conferimento) a destinazione dovranno essere eseguite in conformità alle procedure previste dalle normative vigenti in materia.

I servizi oggetto del presente appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Essi, pertanto, non



potranno essere né sospesi, né abbandonati anche dopo la scadenza del contratto, salvo casi di forza maggiore, che, comunque, dovranno essere documentati.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 *"Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*, nella legge 83/2000 *"Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"* e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme.

ART. 2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CICLO PRODUTTIVO DELLA TRASFERENZA DI SARDONE

2.1 Inquadramento territoriale

L'impianto è situato nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA), alla località Sardone, confina a nord con la Discarica di Sardone, a sud-est con il Fiume Picentino e la Zona Industriale di Pontecagnano Faiano (SA) ed a sud-ovest con la Provinciale S.P. 25 Fuorni-Giffoni Valle Piana. L'accesso all'impianto è situato sulla Strada Provinciale S.P. 25, a una distanza di circa 6 km dall'uscita autostradale Salerno SUD-Pontecagnano (SA).

2.2 Ciclo produttivo

L'impianto di Trasferenza di Sardone (SA) effettua un'operazione di messa in riserva R13 dei rifiuti urbani differenziati (EER 20.01.08), provenienti dalla raccolta effettuata in Provincia di Salerno ed in alcuni Comuni ricadenti in altre Province della Regione Campania, in virtù di Autorizzazione ex art. 208 rilasciata dalla Giunta Regionale della Campania con Decreto Dirigenziale n. 272 del 14.12.2020 e ss.mm.ii..

La lavorazione consiste in una messa in riserva e stoccaggio della frazione organica proveniente da R.D., identificata con il codice EER 20.01.08.

Si evidenzia che, in caso di necessità, la Stazione Appaltante potrà integrare l'elenco dei codici EER nonché quello dei siti di prelievo dei rifiuti.

ART. 3 DURATA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

La durata presunta del servizio in appalto è commisurata all'esaurimento dell'importo complessivo del contratto che verrà stipulato a seguito della gara. La Stazione Appaltante ha stimato che siffatto importo dovrebbe esaurirsi nell'arco di sei mesi a partire dalla data di effettivo inizio del servizio. L'esaurimento dell'importo contrattuale prima dei sei mesi determina l'ultimazione del rapporto negoziale. Parimenti, se al raggiungimento del sesto mese dall'inizio del servizio l'importo contrattuale dovesse essere ancora capiente, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, proseguire nell'esecuzione del servizio fino ad esaurimento dell'intero importo, salvo diverse disposizioni scaturenti da motivi di opportunità, anche economica.

Si rappresenta che la Legge regionale della Campania 26 maggio 2016, n. 14, recante *"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti"*, come successivamente modificata dalla successiva Legge regionale della Campania 8 agosto 2018, n. 29, con cui, all'art. 23, sono stati



istituiti, nella Regione Campania, n. 7 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), tra i quali quello di Salerno, *"per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni"*.

L'art. 26 della L.R.C. n. 14/2016, il quale dispone che *"Per ciascun ATO, l'Ente d'Ambito:(...) c) individua il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale e affida il servizio, ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 152/ 2006"* e l'art. 29 della medesima L.R.C., secondo il quale *"Il Consiglio d'Ambito:(...) b) approva le .forme di gestione del servizio di gestione nell'ATO e/o nei SAD nei quali lo stesso si articola, compreso il subentro nella gestione degli impianti e servizi già espletati dalle società provinciali (...)"*.

Con la deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno n. 11 del 6.8.2020 e successiva deliberazione n. 21 del 04.11.2020, si è scelto di ricorrere all'affidamento in *"house providing"* in favore della EcoAmbiente Salerno S.p.A, del servizio di gestione dell'impianto di recupero dei rifiuti non pericolosi sito in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana(SA).

All'avvio dell'esecuzione del contratto sarà redatto, in contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e l'Appaltatore, apposito verbale con le modalità ed i contenuti di cui al combinato disposto di cui all'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e, per quanto compatibile, dall'art. 19 del Decreto 7 marzo 2018, n.49 del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Durante l'esecuzione del servizio, il DEC verifica costantemente il regolare svolgimento delle attività. Per consentire al DEC le attività di controllo amministrativo-contabile e di consentire al RUP l'emissione dei certificati di pagamento contestualmente all'adozione degli stati di avanzamento mensili, l'Appaltatore si impegna ad inviare settimanalmente i quantitativi accettati dall'impianto di destino nella settimana precedente, trasmettendo a tale scopo un report riepilogativo e le copie dei documenti di accettazione compilati e controfirmati dall'impianto di destino.

Al termine del periodo contrattuale, a seguito di comunicazione, il Direttore dell'Esecuzione effettua i necessari accertamenti di cui all'art. 25 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero Infrastrutture e Trasporti ed elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni inviandolo al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'appaltatore.

Ogni onere nascente dalla verifica delle attività svolte dal DEC cedono a carico dell'appaltatore.

La costituzione della garanzia prevista all'art.103, co. 6, del Codice, sarà titolo per lo svincolo delle ritenute di garanzia operate in occasione dei pagamenti sull'importo netto progressivo delle prestazioni.



ART. 3.1 TIPOLOGIA DEL RIFIUTO OGGETTO DEL SERVIZIO E RELATIVO TRASPORTO A DESTINO

La tipologia di rifiuto, oggetto della presente procedura di gara, è prodotto dal trattamento di rifiuti non pericolosi così identificati:

Descrizione	Codice EER	Note
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	EER 20.01.08	Rifiuto non pericoloso

Il rifiuto oggetto della presente procedura di gara è prodotto presso l'impianto Messa in Riserva e Trasferenza di Sardone in Giffoni Valle Piana, ed è destinato agli Impianti di Compostaggio finale:

impianto di destinazione	Tariffa a base di gara euro/ton	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso euro/ton
Impianto "S.E.S.A. S.p.A."	40,80	0,05
Impianto "Montello S.p.A."	43,30	0,05

ART. 4 QUANTITATIVI OGGETTO DEL SERVIZIO

I quantitativi oggetto della presente procedura di gara sono pari a:

- **26.000 tonn. (EER 20.01.08).**

il quantitativo giornaliero potrà oscillare:

da 0 a 620 tonn./giorno

Resta inteso che l'impresa aggiudicataria si impegna a sostituire gli eventuali mezzi indisponibili (per rotture, manutenzioni ecc.) al fine di garantire sempre e comunque il numero di mezzi necessari ad espletare il servizio nel rispetto della programmazione settimanale predisposta.

Le quantità (stimate su 6 mesi) ivi riportate sono indicative (presunte) e non impegnative per la Stazione Appaltante. I corrispettivi relativi ai servizi svolti verranno pertanto contabilizzati in base alle quantità effettive, applicando i prezzi unitari netti offerti, come attestate dai documenti di avvenuto recupero. In caso di minori quantitativi recuperati rispetto alle previsioni a base di appalto, l'Appaltatore non avrà nulla a che pretendere nei confronti della Committenza.

Tutte le operazioni di trasporto e recupero/smaltimento dovranno essere eseguite in conformità alle procedure previste dalle normative vigenti nel luogo ove queste vengono eseguite.

Si precisa che in sede di offerta dovrà essere indicata in maniera chiara ed univoca la modalità di espletamento del servizio e dovrà essere munita delle relative autorizzazioni e/o iscrizioni agli eventuali albi.



ART. 5 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

Si riportano di seguito i principali oneri a carico dell'aggiudicatario:

- I rifiuti dovranno essere movimentati/conferiti mediante tutti gli accorgimenti atti a garantire la tutela delle matrici ambientali e dovranno soddisfare tutte le eventuali prescrizioni che dovessero essere indicate dagli organi di controllo (ARPAC, ASL ecc.);
- L'aggiudicatario dovrà munirsi dei permessi di circolazione durante i giorni sottoposti al blocco della circolazione dei mezzi pesanti al fine di garantire il servizio di trasporto 365 giorni all'anno: le spese per l'ottenimento dei permessi sono a carico dell'aggiudicatario;
- L'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto sancito dall'art. 193 del d.lgs. 152/06 in merito alla corretta gestione dei Formulare Identificativi dei Rifiuti.

ART. 6 MEZZI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il trasporto dovrà essere effettuato con mezzi idonei e regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.M. n. 120 del 3.6.2014 per la "Categoria 4" (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi) e "Classe" sufficiente a coprire i quantitativi previsti.

Per il trasporto dei rifiuti è previsto l'uso di automezzi dotati di tutti gli accorgimenti tecnici e di sicurezza atti ad impedire la dispersione, il gocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste nonché a garantire la protezione dei rifiuti da agenti atmosferici.

Tutti gli automezzi utilizzati per il servizio dovranno essere dotati di sistema GPS per la localizzazione e per la trasmissione dei dati dei mezzi, e dovranno essere fornite alla Stazione Appaltante le password e tutte le informazioni necessarie per la consultazione dei dati in qualsiasi momento.

Dovrà essere comprovata la capacità operativa di trasporto giornaliera di almeno 620 tonnellate per il EER 20.01.08. In particolare, per la corretta esecuzione del servizio in appalto, dovrà essere dimostrato il possesso/disponibilità di:

- **almeno n. 30 motrici**, di cui almeno il 30% (in numero), nel rispetto dei Criteri Minimi Ambientali (approvati con DM 13 febbraio 2014), dovranno possedere motorizzazione non inferiore ad *Euro 5*, oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl;
- **almeno n. 30 semirimorchi del tipo a vasca a tenuta in alluminio e ribaltabile**.

L'elenco di tutti gli automezzi dovrà essere corredato da copia del relativo libretto di circolazione. La relativa disponibilità dovrà essere dimostrata, a fini della partecipazione alla presente procedura, mediante la proprietà o mediante contratti di locazione finanziaria o noleggio. Inoltre, dovrà essere dimostrata, alla data di pubblicazione della presente procedura, la presenza delle targhe dei suddetti automezzi nell'Autorizzazione all'Albo Gestori Ambientali per le relative categorie e classi richieste.

ART. 7 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (con l'indicazione dei turni di reperibilità) che dovrà coordinarsi con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) della Stazione Appaltante per tutti i rapporti relativi all'esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio, inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.



Il citato Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili preventivamente alla Stazione Appaltante dalla ditta aggiudicataria, affinché quest'ultima possa disporre con tempestività ed urgenza quanto ordinato dalla prima.

Pertanto, il Responsabile della ditta aggiudicataria dovrà fornire, a tal fine, il recapito telefonico, sia relativo alla linea fissa che radiomobile (cellulare), e l'indirizzo di posta elettronica.

Le comunicazioni, anche a mezzo pec, al Responsabile nominato dalla ditta aggiudicataria, si considereranno eseguite, a tutti gli effetti di legge alla ditta stessa.

La ditta aggiudicataria è tenuta a dare preventiva comunicazione, a mezzo PEC, alla Stazione Appaltante, di ogni variazione del nominativo, recapito e/o numero telefonico del suddetto Responsabile.

Copia delle autorizzazioni, iscrizioni agli Albi di riferimento, etc., dovranno essere consegnate alla Stazione Appaltante insieme all'offerta e comunque prima dell'inizio del servizio.

La ditta aggiudicataria dovrà uniformarsi agli ordini scritti ed alle istruzioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante in funzione delle esigenze gestionali di quest'ultima.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio di prelievo e trasporto del rifiuto tutti i giorni, compreso i festivi.

La richiesta dei servizi di trasporto da effettuare sarà trasmessa dalla Stazione Appaltante una volta a settimana. Tale programmazione dei servizi potrà essere modificata in qualsiasi momento dalla Stazione Appaltante, in base a sopraggiunte proprie necessità senza che la ditta affidataria abbia nulla a che pretendere.

Le varie prestazioni, e/o le loro modifiche definite, potranno essere richieste anche telefonicamente dal personale autorizzato dalla Stazione Appaltante e successivamente perfezionate con ordini scritti.

La ditta aggiudicataria dovrà attenersi esclusivamente alle direttive impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio (DEC), e ad essa fare riferimento sia in caso di richieste di prestazioni d'opera non contemplate dal servizio da parte del personale della committenza della Stazione Appaltante, sia per qualsiasi necessità e/o chiarimento che dovesse essere necessario durante l'esecuzione dei servizi ordinati.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare con un preavviso di almeno 24 ore eventuali casi di impossibilità giornaliera a prelevare i rifiuti, dandone dettagliata motivazione, che devono comunque avere carattere straordinario, salvo applicazioni delle penali previste da contratto.

La ditta aggiudicataria sarà sempre responsabile di tutte le singole fasi connesse all'esecuzione del servizio. Essa si impegna ad assicurare l'esecuzione del servizio ed in ottemperanza delle vigenti norme nazionali.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere munito di tutti i Dispositivi di Protezione Individuali necessari allo svolgimento del servizio.



Tutti gli automezzi dovranno essere sottoposti a bonifiche e pulizia esterna-interna da effettuarsi tutte le volte in cui sia reso necessario, presso siti idonei a reperire a cura e spese dell'aggiudicatario e comunque non all'interno dell'area di stoccaggio.

Sarà facoltà della Stazione Appaltante, comunque, richiedere interventi di pulizia e bonifica aggiuntivi, ogni qualvolta se ne riscontri la necessità per il cattivo stato di mantenimento, senza oneri aggiuntivi per il richiedente.

Ogni automezzo che la ditta aggiudicataria utilizzi nello svolgimento del servizio non potrà trasportare una quantità di rifiuti superiori al peso utile ammesso, come risultante dai documenti di circolazione del mezzo.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'eventuale vuotatura parziale dei mezzi caricati erroneamente in eccesso rispetto alla loro portata.

Si precisa che la ditta aggiudicataria è tenuta a rispettare pedissequamente i quantitativi minimi e la relativa tempistica indicati nella citata programmazione. In caso di mancato rispetto del programma, l'aggiudicatario risulterà unico responsabile delle inadempienze riscontrate, per le quali verrà applicata una penalità in ragione dell'1‰ (un per mille) dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento), oltre il quale la Stazione appaltante si riserva ogni azione a propria tutela per il risarcimento dei danni subiti

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare durante l'esecuzione del contratto, controlli e verifiche, al fine di accertare che lo svolgimento delle prestazioni richieste sia conforme alle modalità indicate nel contratto. Il livello qualitativo delle prestazioni erogate verrà valutato a seguito dei controlli eseguiti sulle aree di riferimento dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) incaricato della Stazione Appaltante, in contraddittorio con il Responsabile dell'aggiudicataria. I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento anche al di fuori dell'orario delle prestazioni. La singola data della verifica di controllo potrà essere effettuata senza alcun preavviso e l'esito complessivo del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dal DEC e il rappresentante della ditta aggiudicataria. I verbali così prodotti saranno utilizzati per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di situazioni anomale. Ove venisse accertata, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, la non idoneità delle prestazioni eseguite con riferimento ad uno o più degli aspetti identificati al presente articolo, si procederà con l'applicazione delle penali previste dal contratto.

ART. 8 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio consisterà prevalentemente nelle seguenti operazioni:

- procedura di accesso in impianto e successivo avvicinamento all'area ove è stoccato il rifiuto oggetto della presente procedura di gara;
- carico del rifiuto ad opera, cura e spesa della Stazione Appaltante;
- determinazione delle quantità prelevate con il sistema della doppia pesata da eseguirsi presso l'impianto di Messa in Riserva e Trasferenza di Sardone in Giffoni Valle Piana (SA), al fine di stabilire il peso netto caricato;
- trasporto del rifiuto ad impianto autorizzato;
- accettazione e recupero del rifiuto presso l'impianto ricevente.



Le operazioni di trasporto dovranno avvenire nel pieno rispetto delle normative nazionali, con particolare riferimento al d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

In particolare, dovranno rispettare i seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico - sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori.

La ditta aggiudicataria non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni e agli ordini della Stazione Appaltante.

La ditta aggiudicataria dovrà adoperarsi ed eseguire il servizio nella massima efficienza possibile.

Il servizio richiesto dovrà essere condotto con cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la continuità delle prestazioni, l'incolumità del personale impiegato nelle varie operazioni, la stabilità e l'integrità delle opere ed il rispetto delle norme di carattere igienico-sanitario ed ambientale.

ART. 9 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

La ditta aggiudicataria si impegna a rispettare tutti gli obblighi di legge per la tutela della salute dei propri dipendenti e di tutte le altre persone presenti sui luoghi delle attività commissionate. In particolare, si impegna ad osservare tutte le procedure e norme di prevenzione indicate nel d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di affidamento del servizio oggetto della presente procedura di gara.

Prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di predisporre e trasmettere il piano delle misure per la salute e la sicurezza dei lavoratori ed eventualmente, integrare il Documento Unico Valutazione Rischi di Interferenze (DUVRI), predisposto dalla Stazione Appaltante.

La ditta aggiudicataria, con la sola partecipazione alla procedura di gara, dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro che rigorosamente applica in tutte le fasi di espletamento delle attività oggetto del servizio.

L'Appaltatore, pertanto, dovrà assicurare la scelta di macchinari e di attrezzature di lavoro conformi alle norme CE e munite di tutti i dispositivi di protezione rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti nella legislazione vigente.

L'Appaltatore dovrà, altresì, provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevata la S.A. indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

L'Appaltatore deve assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.



L'Appaltatore sarà, pertanto, ritenuto responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori e delle misure per la tutela dei beni pubblici e privati.

In caso di mancato adempimento degli obblighi innanzi indicati la S.A. potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Appaltatore anche a tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso ivi compreso i subappaltatori.

L'Appaltatore è altresì tenuto al rispetto di tutte le indicazioni che verranno impartite presso l'impianto di destino dei rifiuti.

«EcoAmbiente Salerno S.p.A.»

F.to Il R.U.P.

Dott. Gerardo Sabato

L'ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO, MUNITO DI SOTTOSCRIZIONE AUTOGRAFA DEL SOPRA INDICATO FIRMATARIO, È CUSTODITO AGLI ATTI DELLA STAZIONE APPALTANTE.